

Nota del Comune di Palagonia

Enormi buchi alle pareti, impianti elettrici, idraulici e di pavimentazione asportati o danneggiati senza rimedio, porte e infissi scardinati e portati via, scritte beffarde sui muri. Questa la scena presentatasi dopo l'abbandono di alcune delle case popolari che erano occupate illegittimamente da diverse famiglie, dodici per l'esattezza. L'Amministrazione Marletta che ha ereditato dalle scorse amministrazioni la difficile vicenda, si è adoperata nell'ultimo mese a rendere quanto più indolore possibile lo sgombero degli abusivi, garantendo le spese per il trasloco dei mobili e offrendo un sussidio per le caparre delle nuove case da affittare; "Su dieci dei dodici alloggi interessati dallo sgombero -spiega il Sindaco Valerio Marletta-soltanto quattro sono stati lasciati in uno stato decoroso, la stima dei danni supera la cifra a cinque zeri, sarà un'impresa impossibile per le casse comunali dissesate porre rimedio. Laddove gli interventi di ristrutturazione non siano eccessivamente costosi, abbiamo previsto, d'accordo con i legittimi assegnatari, uno scorporo delle rate dell'affitto, lasciando loro l'onere delle spese di sistemazione." La vicenda ha sin dall'inizio assunto i caratteri dello scandalo in quanto a suo tempo, si parla del 2009, gli alloggi furono occupati in blocco e nottetempo senza segni di scasso o effrazione per entrarvi, quasi come se l'operazione fosse stata indotta. "A nulla è servita la massima disponibilità dell'Amministrazione -continua il Sindaco-a venire incontro alle esigenze degli occupanti abusivi, elargendo sussidi e persino mediare per ricercare i nuovi appartamenti sul mercato immobiliare. La risposta è stata brutale e vendicativa. Una brutalità scaraventata addosso ai legittimi assegnatari in primo luogo, ma anche alla dignità della comunità intera." L'amministrazione comunale adirà per vie legali, denunciando i nominativi che hanno di forza occupato e infine distrutto dei beni pubblici così importanti e costosi come gli alloggi popolari. Alcuni dei legittimi assegnatari alla vista della devastazione gratuita degli appartamenti loro assegnati, sono stati colti da malore. "La spinosa e annosa vicenda sembra avviarsi alla soluzione definitiva, rimangono due appartamenti da sgomberare -spiega ancora il Sindaco Marletta-, nella viva speranza che la condotta violenta sin qui vista possa rinsavire, e ritornare di fatto allo stato di diritto."